

**L'8 dicembre 1854** gli occhi di tutto il mondo cattolico tornavano a fissarsi sulla basilica vaticana dove si compiva uno degli avvenimenti più attesi nella storia della Chiesa. Il papa Pio IX, attorniato da cardinali, da vescovi, da sacerdoti e da migliaia di fedeli, proclamava solennemente l'*Immacolato Concepimento della Beata Vergine Maria*: "La dottrina, che sostiene che la beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua Concezione, per singolare grazia e privilegio di Dio onnipotente, in vista dei meriti di Gesù Cristo, salvatore del genere umano, è stata preservata immune da ogni macchia di peccato originale, è stata rivelata da Dio e perciò si deve credere fermamente e inviolabilmente da tutti i fedeli". Terminata la lettura dell'atto, racconta il cronista, un raggio di sole entrò dal finestrone sopra l'altare di S. Maria della Colonna, investendo di luce il papa, quasi come un segno della compiacenza divina (cf. Sardi V., *La solenne definizione del Dogma dell'Immacolato Concepimento di Maria SS. Atti e documenti*, II, Roma 1904, p. 428).

Un'altra brillante stella veniva così a risplendere attorno al capo di Colei che è la "Piena di Grazia" (Lc 1, 28), dando valore di dogma alle ispirate parole della pietà filiale: "Tota pulchra es, Maria, et macula originalis non est in te; Tutta bella sei, o Maria, e macchia di peccato originale non è in te". Con queste parole si vuole affermare che la potenza, la sapienza e la predilezione di Dio si dirigono verso la Santa Vergine e la rendono tutta bella, tutta pura, tutta santa, senza macchia di peccato originale: *Immacolata!*

Sappiamo bene cosa sia il peccato originale: è la disobbedienza dei nostri progenitori Adamo ed Eva, è l'eredità di miseria spirituale e materiale che grava su tutta la discendenza umana.

Gli effetti prodotti sono ben visibili: da essere i dominatori del mondo (cf. *Genesi* 1, 26; *Salmo* 8), ne siamo, invece, le vittime; da essere i felici abitanti della terra, tristezza e pianto, invece, ci avvolgono; da godere l'amicizia di Dio fin da questa vita terrena, invece, abbiamo perso anche la speranza di goderlo nella vita eterna.

### IL PECCATO HA TOCCATO E CONTINUA A TOCCARE TUTTE LE CREATURE UMANE, ECCETTO UNA: MARIA DI NAZARETH.

Lei è stata preservata dal peccato originale perché doveva essere un giorno la *Madre del Verbo Incarnato: Gesù*. I figli sono il prolungamento e la continuazione dei genitori. Creando quindi Maria, Dio già doveva vedere in lei i lineamenti di Gesù. Poteva mai essere possibile che il principio del Redentore del genere umano fosse inquinato da colpa? No, non è possibile, *non è conforme alla santità, alla dignità, alla sapienza di Dio*.

Altro motivo, per cui Dio doveva esentare Maria dalla colpa originale, è costituito dal fatto che lei è il *Tempio dello Spirito Santo*. Dal Vangelo di Luca veniamo a conoscere che la Terza Persona della Santissima Trinità scese sulla Vergine, l'adombrò con la virtù dell'Altissimo e la rese Madre di Gesù. Ebbene, è mai ammissibile

che nel cuore di Maria, ove sarebbe disceso lo Spirito Santo ad operare grandi cose, il diavolo, anche per un solo istante, avesse per primo fatto da padrone possedendolo con il peccato originale? No, non è ammissibile, *è contro ogni logica*.

Suscita in noi particolare sorpresa, vedere come tanti angeli si muovano attorno a Maria Vergine. Secondo i Vangeli apocrifi la sua nascita ai genitori Gioacchino e Anna è annunciata da un angelo. L'evangelista Luca attesta che l'arcangelo Gabriele le annunzia l'Incarnazione del Figlio di Dio (cf. *Lc* 1, 26). Sono gli angeli che alla nascita di Gesù danno l'annuncio ai pastori e lodano Dio (cf. *Lc* 2, 9-14) e secondo la Tradizione sono gli stessi angeli che l'accompagnano nella sua gloriosa assunzione in anima e corpo al cielo. Si evince che gli angeli sono al suo servizio in quanto Maria è proclamata "Regina degli angeli" (cf., a mò di esempio, il 5° mistero della gloria e le litanie lauretane). A questo punto ci si potrebbe chiedere: Come è possibile tutto questo, se ella non fosse loro superiore in qualche cosa? E in che cosa? Non certo nella essenza umana, poiché l'essenza angelica è superiore all'essenza umana e Maria è creatura umana come tutti noi. Non resta che la superiorità della grazia, della pienezza di grazia che la rende tutta bella, tutta pura, tutta santa: Immacolata! Maria, appunto perché Figlia prediletta del Padre, Madre di Cristo Gesù, tempio dello Spirito Santo e Regina degli angeli, *è la purissima fra tutte le creature, è la concepita senza macchia di peccato originale*.

OGNI 8 DEL MESE, IN BASILICA:  
ORE 18, PREGHIERA MARIANA

ORE 18.30, CELEBRAZIONE EUCARISTICA, FIACCOLATA E SUPPLICA ALL'IMMACOLATA